



Viale del Lavoro 52 37135 Verona
Tel. 045/8250558 Fax. 045/502581
e-mail consorzio.difesa@codive.it

CAMPAGNA 2024: ISTRUZIONI PER L'USO

Ai Signori Agenti,

quest'anno la campagna assicurativa sarà ancora più difficoltosa in quanto non c'è la certezza dell'esatta percentuale di contributo. Quindi è indispensabile prestare la massima attenzione nel rapportarsi con le aziende agricole. Il PGR 2024 è stato approvato in data 21 marzo 2024, ma considerata la stagione molto avanzata siamo riusciti a trovare un accordo con le Direzioni di Società e pertanto dal 13 marzo è possibile assicurarsi.

PAGAMENTI CONTRIBUTI ANNI PREGRESSI

IL MASAF ha confermato di aver individuato le risorse per gli anni precedenti e ha programmato di iniziare i pagamenti:

Per il 2023 inizio il 14/03/2024 con pagamento intanto del 55% (era stato decretato il 40%);

Per il 2022 i pagamenti dovrebbero iniziare nel mese di aprile 2024;

Considerando l'intenzione del Masaf è fondamentale fare alcune riflessioni:

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intenzione del Ministro Lollobrigida è quello di rispettare la spesa prevista per l'anno che è pari a 297,5 milioni di euro e su questo importo verrà liquidato il contributo. Ad oggi la spesa annua per la Gestione del Rischio è di molto superiore pertanto bisogna essere molto attenti nella spesa dell'anno per evitare di creare problemi in sede di liquidazione di contributo alle aziende agricole.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

E' necessaria quindi la collaborazione di tutti per poter assicurare le produzioni individuando il giusto prezzo e la corretta quantità, questo consentirà l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche esistenti e la continuità del sistema. CODIVE a tal proposito ha individuato cinque fasce di prezzo per tutti i prodotti, in maniera da poter individuare il giusto prezzo per l'azienda agricola. Abbiamo per la frutta anche individuato il prezzo del prodotto da industria. E' infatti necessario assicurare la produzione reale aziendale vista sia a livello di quantità ma anche di prezzo.

Considerando la politica ministeriale di contenimento dei costi **è necessario sottoporre alle aziende agricole diverse proposte di copertura assicurativa:**

- proporre diversi preventivi **evidenziando anche il costo totale del certificato**, e non solamente quello al netto del presunto contributo. **L'azienda infatti deve rimborsare a CODIVE il costo totale del certificato;**
- soluzioni con **franchigie diverse;**
- proporre preventivi con **diverse tabelle di qualità**, questo principalmente per frutta ed uva;
- accompagnare, l'azienda nella **scelta di un giusto prezzo** per assicurare il proprio prodotto.

COSA E' CAMBIATO:

Difficoltà estrema nel reperire disponibilità di garanzia gelo per il prodotto frutta, in particolare drupacee ed actinidia e la garanzia siccità nei seminativi;

In generale **minore capienza assicurativa** delle Compagnie, soprattutto **nel nord Italia;**

Limiti massimi di indennizzo ridotti per le garanzie anche per **grandine e vento**. Per queste ultime garanzie il massimo risarcimento generalmente è pari all'**80%**;

Franchigia: generalmente **40%** per **catastrofali** per tutti i prodotti ad eccezione dell'uva. **Diverse compagnie** hanno innalzato al **15%** la **franchigia** del prodotto **uva;**

LE NOVITA' DEL 2024

Alla data odierna il nuovo PGRA non è ancora stato emanato, tuttavia risulta chiaro che verranno effettuate delle modifiche per un contenimento della spesa pubblica.

Le modifiche sono diverse, di seguito riportiamo quelle più interessanti:

- **Censimento ed abilitazione Compagnie assicurative e Condifesa;**
- **Introduzione PGIR al posto del PAI**, elaborato sui dati del fascicolo aziendale;
- **Nuovo all. 1 al posto dei vecchi all. 1 e 2: prodotti e tipologie colturali assicurabili con prodotti derivati dal fascicolo aziendale;**
- **Nuova metodologia di calcolo dei parametri:** media delle tariffe degli ultimi 5 anni;
- **Riduzione parametri massimi:**
 - il parametro massimo delle combinazioni con le garanzie catastrofali passa da 25 a 23;
 - il parametro massimo delle combinazioni con garanzie di frequenza passa per la frutta da 20 a 18,5, per tabacco, vivai vite, orticole da 15 a 14, cereali da 8 a 7,5 e altri prodotti da 10 a 9

-Eliminazione clausola di salvaguardia, mantenuta solamente per nuovi soci e per colture con sistemi di difesa attiva. Invariati i limiti massimi;

- Possibilità di assicurare **monorischio grandine ma solo per aziende e terreni mai assicurati.** (intesi come "CUAA e superfici" non presenti nel database delle polizze agevolate degli ultimi 5 (cinque) anni quindi fare attenzione a proporlo perché anche se CUAA nuovo ma terreno già assicurato precedentemente con altre aziende si perde il contributo. Meglio pensare magari a proporre la due garanzie. .

- Conferma dei termini di sottoscrizione dei certificati. **Dal 2024 i dati dei certificati devono essere inoltrati al Masaf entro 45 giorni dalle scadenze assicurative.**

- Conferma **Standard value**, che sarà a livello nazionale (regionale per uve DOP e IGP o agganciate a DOC) e **rappresenta massimo valore ammissibile. Non più possibile presentare documentazione per aumentare lo SV;**

IL PGIR E LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Anche per il 2024 è probabile che l'azienda agricola non sia in possesso del PGIR prima di assicurare. **E' necessario ricordare alle aziende agricole che devono chiedere al proprio CAA la manifestazione di interesse prima di sottoscrivere la copertura assicurativa o comunque entro 120 giorni dalla stipula del certificato.**

La procedura per richiederla è già attiva. Si tratta di un adempimento estremamente semplice e veloce da fare. E' sufficiente una sola manifestazione di interesse per azienda mentre in un secondo momento sarà necessario fare un PGIR per ogni certificato assicurativo emesso

**Il PGIR è un allegato al certificato di polizza. Deriva dal Fascicolo aziendale che l'agricoltore aggiorna ogni anno presso il proprio CAA.
Il certificato di assicurazione deve riportare esattamente le superfici relative al prodotto assicurato riportate nel PGIR.**

STANDARD VALUE SV

Standard Value (SV) rappresenta il valore massimo ammissibile a contributo della produzione media annua. Gli SV sono elaborati per coltura e per ambito geografico nazionale (regionale per le uve da vino DOP e IGP) Non è possibile superare tale limite. SV 2024 riduzione lineare del 20%.

La resa assicurata dovrà essere quella effettivamente ottenibile nell'anno (norma, tra l'altro stabilita nel PGRA), tale valore è dichiarato dall'agricoltore e verificata dal Perito in caso di sinistro.

PRODUZIONI CON O SENZA DIFESA ATTIVA:

Il MASAF si è espresso chiaramente in merito all'obbligo di assicurare, tutta la produzione aziendale, riferita allo stesso prodotto all'interno dello stesso Comune (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Verona).

Se si hanno sia produzioni con difesa attiva che senza, nel medesimo comune è necessario riportarlo sul fascicolo aziendale. In questa maniera l'obbligo si considera separatamente per tali superfici. Pertanto, non è obbligatorio assicurare per esempio il sotto rete. Importante è individuare correttamente la coltura con o senza difesa attiva sul fascicolo aziendale.

LA CONTRIBUZIONE

La percentuale contributiva sulle polizze agevolate per i certificati con soglia è fino ad un massimo del 70% del parametro statale. Per quanto riguarda polizze senza soglia (generalmente su strutture e su smaltimento carcasce nel settore zootecnico) il contributo massimo scende al 50% del parametro statale.

Importante: la misura del contributo sarà determinata a consuntivo tenendo conto delle disponibilità di bilancio (297 mln di euro).

LA SOGLIA

“Sono ammissibili esclusivamente le polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo, come da art. 37 Reg. UE 1305/2013 e riferita all'intera superficie in produzione.”

ATTENZIONE:

OBBLIGHI SULLA COPERTURA ASSICURATIVA

La copertura assicurativa deve comprendere l'intera superficie **IN PRODUZIONE** per prodotto/comune/SPECIE, mentre negli anni precedenti prevedeva l'intera produzione per prodotto/comune.

Per esempio: se l'azienda assicura il prodotto **MAIS GRANELLA** deve assicurare tutta la produzione della SPECIE quindi anche le produzioni di **INSILAGGIO** e **BIOMASSA** se coltivate all'interno dello stesso comune.

SCADENZE

Il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2024 stabilisce i tempi massimi entro i quali è possibile stipulare i certificati di assicurazione (salvo proroghe al momento non conosciute):

Termini di sottoscrizione delle polizze/fondi:

- ❖ **31 MAGGIO**: Colture permanenti (es.uva, frutta) ed a ciclo autunno-primaverile
 - ❖ **30 GIUGNO**: Fondi IST, Colture primaverili ed olivicoltura***
 - ❖ **15 LUGLIO**: Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate***
 - ❖ **31 OTTOBRE**: Colture autunno-invernali, vivaistiche ed allevamenti
- *** per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

LE PRODUZIONI ASSICURABILI:

Legnose: actinidia, albicocche, cachi, castagne, ciliegie, mele, nettarine, olive, pere, pesche, susine, uva da vino, vivai di piante da frutto, vivai di olivo, vivai di pioppi, vivai di vite (barbatelle), vivai di piante ornamentali sotto terra, in pieno campo ed in vaso.

Erbacee: asparago, avena, basilico da seme, bietola da zucchero, cavolfiore, cavolo verza e cappuccio, cipolle, cipolline, cocomeri, fagioli, fagiolini, fiori di zucca, fragole, frumento, girasole, insalate, lino da seme non tessile, mais da granella e da seme e da insilaggio e dolce, melanzane, meloni, orzo, pascolo, patate, peperoni, piselli, pomodoro, porro, prato, prato pascolo, riso, rucola da seme, soia, sorgo, tabacco, triticale, zucche, zucchine, zafferano (pistilli e bulbi).

Zootecnia: allevamenti di bovini da latte e da carne, avicunicoli, suini, equidi, caprini, api.

Strutture: serre in film plastico singolo, doppio, vetro e Pvc aventi determinate caratteristiche nonché reti antigrandine di frutteti, ombrai.

Fitopatie ed infestazioni parassitarie

Per eventuali produzioni mancanti si prega di voler contattare il CODIVE.

QUALI POLIZZE

PRODUZIONI VEGETALI

La copertura assicurativa dovrà prevedere per le produzioni vegetali l'applicazione della soglia.

Tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi con soglia 20 articolato essenzialmente in quattro moduli che si differenziano per combinazione di garanzie come previsto dal PGRA 2022:

- A) una polizza globale a nove garanzie;**
- B) una polizza modulare sino a sei garanzie, con le catastrofali obbligatorie** (alluvione, siccità e gelo brina) a cui si possono aggiungere in taluni casi anche singolarmente le garanzie di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sino ad arrivare ad un massimo di sei garanzie.
- C) una polizza con solamente le tre garanzie catastrofali** (gelo brina, siccità ed alluvione);
- D) una polizza a tre garanzie** a scelta tra le avversità di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia) ed accessorie (colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- E) una polizza a due garanzie** (generalmente grandine e vento);
- F) monorischio grandine;**
- G) polizze index based** per frumenti, cereali, oleaginose e foraggere;

E' possibile sottoscrivere anche una copertura non agevolata (SARGA), soluzione da valutare con grande attenzione per l'assenza di sostegno pubblico e con garanzie, spesso, non vagliate dal CODIVE.

Stante la possibilità di sottoscrivere un contratto agevolato anche monorischio grandine la polizza Sarga risulta una soluzione poco utile all'agricoltore.

PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- **polizze con soglia per epizootie/mancato reddito ed abbattimento forzoso.** Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- **polizze senza soglia per lo smaltimento delle carcasse, riduzione della produzione di latte e macellazione in azienda.** Contributo fino al 50% della spesa ammessa;

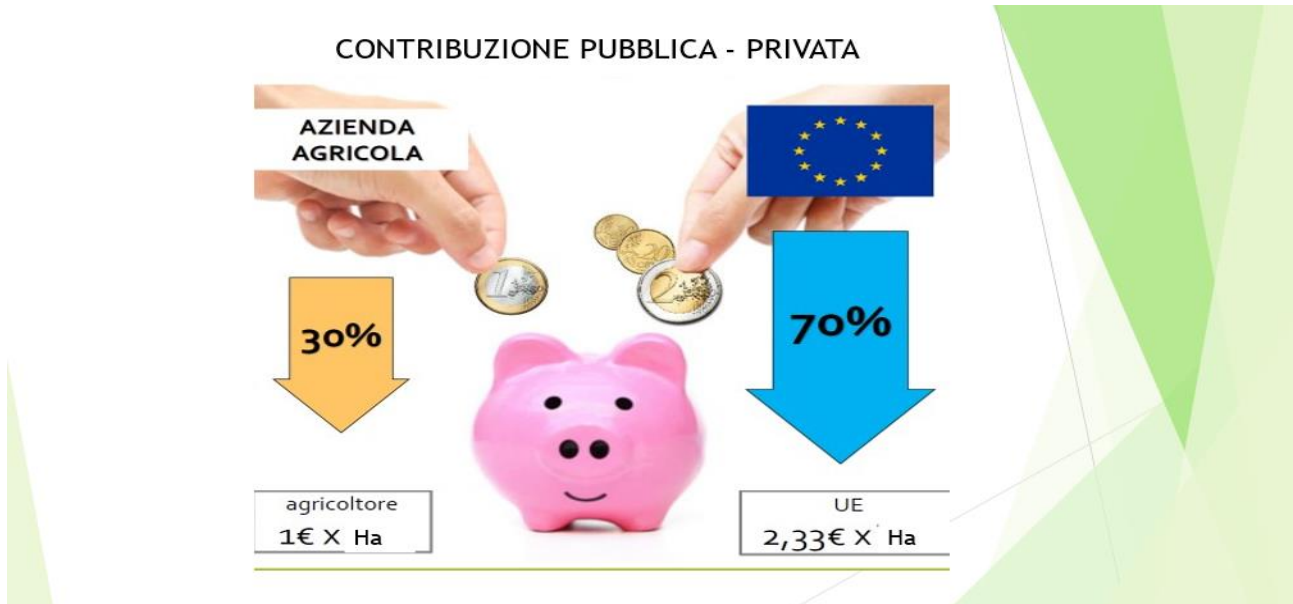
STRUTTURE: SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI

- ➔ **polizze senza soglia di danno con contributo fino al 50% della spesa ammessa;**

AGRICAT

E' un fondo nazionale e copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene prelevato il 3% dei contributi PAC, il restante 70% è integrato con fondi FEASR.

DOTAZIONE FINANZIARIA CIRCA 350 MLN DI EURO



AGRICAT eroga compensazioni finanziarie agli agricoltori che:

- Sono beneficiari di pagamenti diretti;
- Sono agricoltori in attività (art. 4 par. 5 Reg. UE 2021/2115);
- Sono titolari di Fascicolo Aziendale

Le erogazioni non compensano più del costo totale di sostituzione delle perdite causate dai rischi coperti. La produzione media annua è determinata attraverso gli Indici di valore che saranno emanati successivamente (più o meno corrispondenti ai costi di produzione).

AGRICAT opera nei limiti della disponibilità finanziaria con le seguenti condizioni:

a) **Culture permanenti** (no agrumi ed olivi), **orticole e vivai:**

Fr. 30 Limite indennizzo Lordo franchigia 40% (45% centro sud)

b) **Seminativi ed altre colture** (compresi agrumi ed olivi):

Fr. 20 Limite indennizzo Lordo franchigia 35% (40% centro sud)

AGRIFONDO MUTUAL. VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDI MUTUALISTICI AGEVOLATI

Dal 2019 sono finanziabili anche i Fondi di Mutualità, per Avversità Atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed incidenti ambientali. La normativa riproduce sostanzialmente il testo del PSRN. La soglia minima di danno è del 20 come per il settore

assicurativo. La partecipazione contributiva sarà sulle quote che gli aderenti versano al fondo per la copertura.

CODIVE, con Agrifondo Mutualistico già dal 2019, ha presentato al Mipaaf una serie di Fondi Mutualistici Agevolati. Tali fondi sono stati ufficialmente riconosciuti nel 2020, con decorrenza 2019 (data di presentazione) e beneficiano di contribuzione pubblica fino al 70%, ed abbinati ai certificati di assicurazione, indubbiamente forniscono una tutela del reddito più completa ai nostri soci.

Siamo stati i primi, con Agrifondo Mutualistico (oltre a CODIVE comprende anche CONDIFESA TVB, VENETO EST e FRIULI VENEZIA GIULIA) a livello europeo ad avere riconosciuti fondi agevolati su fitopatie ed infestazioni parassitarie per uva e seminativi oltre ad un Fondo IST (Stabilizzazione del reddito), con contributo fino al 70%.

IL FUNZIONAMENTO DEI FONDI

Sono strumenti che prevedono la gestione condivisa di rischi climatici, fitosanitari e altri fattori di incertezza produttiva, attraverso riserve finanziarie costituite da versamenti annuali dei soci, per il ristoro delle perdite subite. Sono complementari all'offerta assicurativa e sono abbinati al certificato di assicurazione stipulato con una Compagnia di Assicurazione.

Il pacchetto di Fondi mutualistici proposti garantisce le principali colture (eccetto vivai e tabacco) abbinando alla copertura assicurativa delle Avversità atmosferiche, la protezione dei Fondi mutualistici a compensazione delle perdite dovute da eventi non coperti dalle stesse polizze assicurative (per esempio danni da animali selvatici, da fitopatie della vite e dei seminativi, da vento forte e tromba d'aria agli impianti arborei,...).

QUALI FONDI:

AGEVOLATI:

FITOPATIE UVA DA VINO

FITOPATIE SEMINATIVI

FONDO IST APO SCALIGERA ORTOFRUTTA

FONDI MUTUALISTICI NON AGEVOLATI

FAUNA SELVATICA

STRUTTURE

FONDO RISEMINA PER SEMINATIVI

CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I FONDI

(AGEVOLATI E NON)

CHI PUO' ADERIRE?	Tutti i soci dei Condifesa di Veneto e Friuli V.G. aderenti All'Associazione Agrifondo Mutualistico
--------------------------	--

QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ADERENTE?	<ul style="list-style-type: none"> • Aderire entro la data della copertura assicurativa stipulata dal Socio • Aderire per l'intera superficie assicurata con il certificato • Versare a scadenza la propria quota di partecipazione alla copertura mutualistica • Rispettare le buone pratiche agricole • Denunciare il danno entro 3 gg. dall'evento
---	--

NB. Sul sito di CODIVE www.codive.it, sono presenti i diversi regolamenti dei Fondi Mutualistici autorizzati e operativi nel 2024

COME ADERIRE

L'adesione al fondo mutualistico **deve essere fatta contestualmente alla sottoscrizione dei certificati**, o comunque sia prima del verificarsi del danno ed entro e non oltre determinate date stabilite annualmente da Agrifondo Mutualistico.

Considerando l'estrema utilità dimostrata nel corso degli anni da questo strumento e soprattutto per evitare speculazioni aderendo all'iniziativa solo se si ha un danno, **al momento di stipula del certificato assicurativo**, solo per le Regioni di Veneto e Friuli Venezia Giulia, **si attiva anche il pacchetto mutualistico** (al momento non valido per vivai e tabacco), con un costo estremamente contenuto e riportato sulla brochure dei Fondi Mutualistici. **Se l'agricoltore non intende aderire deve essere comunicato ai nostri uffici entro e non oltre il 30 giugno 2024.**

CODIVE naturalmente invierà adeguata informativa all'azienda agricola a mezzo PEC man mano che ci saranno notificate le coperture assicurative dalle agenzie di assicurazione.

I REQUISITI PER POTERSI ASSICURARE:

- **L'azienda agricola deve avere la qualifica di agricoltore attivo ed avere un fascicolo aziendale aggiornato;**
- **Richiedere al proprio CAA il Piano Gestione del Rischio Individuale (PGIR), uno per ogni prodotto/comune che si ha l'intenzione di assicurare.**
- **La normativa prevede che ci debba essere l'esatta corrispondenza tra la superficie assicurata e quanto presente sul PGIR, se così non dovesse essere, verrà eseguito un riproporzionamento di contributo in proporzione all'eccedenza di superficie. E' possibile assicurare un quantitativo maggiore rispetto a quello presente sul PAI sottoscrivendo un certificato non agevolato per l'eccedenza, che non avrà diritto a contributi e quindi il costo sarà interamente a carico dell'azienda agricola.**
- **Consigliamo di controllare con attenzione anche la corrispondenza dei dati catastali riportati sui certificati di assicurazione;**
- **L'azienda agricola deve sottoscrivere i certificati di assicurazione entro le date massime stabilite dal decreto Masaf e riportate in questo documento.**

CONTRIBUTO CONSORTILE:

Al momento della formazione del documento di riscossione il CODIVE aggiungerà un ricarico, messo in riscossione nel mese di novembre 2024 e che risulta dalla somma dei seguenti costi:

- A) una percentuale massima fissa dello 0,30%, sul valore assicurato con un minimo di € 30 ed un massimo di € 3.500;
-
- B) una percentuale del 4,50%, calcolato sul premio dell'importo della seconda rata, per le aziende che pagano in due rate, percentuale che diverrà l'1,80% su premio intero per le aziende che decidono di pagare in rata unica con il MAV e dello 0,50% calcolato sull'importo di quella che sarebbe la seconda rata, per le aziende che pagano tutto entro il mese di ottobre 2024;
-

Il rientro dei premi relativi all'annata 2024 sarà al momento più vicino al pagamento del contributo alle aziende agricole, ma entro e non oltre il 15 luglio 2025;

Per le produzioni zootecniche e le strutture il costo è del 7% sul premio intero con un minimo di 30 € ed un massimo di 5.000 €.

In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi relativi alla parte di costo sul valore assicurato (A) si prega di contattare CODIVE.

Se le condizioni economiche lo possono consentire CODIVE si riserva di poter ridurre i contributi massimi sopra esposti.

DATE E SCADENZE

- chiusura delle assunzioni come stabilito dal piano assicurativo vigente;
- riduzione del valore assicurato: generalmente solo proporzionale;
- decorrenza della garanzia grandine e vento 3° giorno dalla notifica
- decorrenza danno di qualità per uva: **(per molte società 20/6 o dalla formazione dell'acino)**
- annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto: generalmente **20/07**

- Pagamenti dei contributi al CODIVE:

- in caso di pagamento tramite **MAV** l'importo sarà pagato in **rata unica** entro **novembre 2024**.
- in caso di pagamento tramite **SEPA** l'importo sarà suddiviso in **due rate**, la prima rata, **entro il mese di novembre 2024 ed il saldo, in una data il più possibile vicina al pagamento del contributo da parte dell'Ente pagatore MA COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE IL 15 LUGLIO 2025;.**

Le date sopra esposte potrebbero subire delle variazioni nel caso di mutamenti della normativa esistente. Se così fosse sarà nostra cura dare adeguata informazione a tutti gli interessati.

- Pagamento dei risarcimenti:entro il mese di dicembre

LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DEGLI STAMPATI

Spetta alla Comunità Europea ed alla Regione Veneto il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (esatta rispondenza dei dati riportati sui certificati inclusa

l'anagrafica aziendale con quanto presente nel PGIR). **I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di "autocertificazione", che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione "al fine di evitare l'esclusione delle aziende dal contributo pubblico".**

E' utile ricordare i che vige il divieto assoluto di assicurare le produzioni in più CONDIFESA all'interno della medesima Regione. In caso di non rispetto di quanto sopra riportato l'azienda agricola può perdere il diritto al contributo pubblico.

Premesso che la corretta e completa compilazione del certificato rientra nell'esclusiva competenza e responsabilità dell'Agente, il quale con la firma attesta che la firma del socio è autografa e che il socio è stato posto a completa conoscenza delle condizioni dell'assicurazione agevolata, **ed a completamento delle istruzioni date dalle Direzioni, richiamiamo qui di seguito alcune norme al cui assolvimento non è possibile derogare:**

- **l'intestazione del certificato ed il relativo CUAА devono corrispondere esattamente all'intestazione dell'Azienda Agricola, così come riportato nel PGIR ed a libro soci di CODIVE, sempreché non siano state fatte variazioni, che Vi preghiamo comunque di voler evidenziare;**
- **per ogni partita e per tutti i prodotti va riportata l'esatta superficie ed i dati catastali;**
- **sui certificati, in particolare su quelli relativi ai prodotti erbacei, vanno riportate tutte le annotazioni previste dalle condizioni speciali oppure richieste dalle Direzioni di Società.**
- **per ogni socio va obbligatoriamente raccolta l'autocertificazione da redigersi su apposito modello.**
- **In maniera da agevolare il lavoro di compilazione ed inoltro dei certificati a CODIVE, la clausola della morosità è stata riportata sul modello di autocertificazione che obbligatoriamente deve essere sottoscritto dal Socio. Fate attenzione a far firmare per accettazione anche questa clausola di cui di seguito riportiamo integralmente il testo:**

CLAUSOLA DI MOROSITA'

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA

- **In caso di mancato o ritardato versamento dei contributi associativi legittimamente richiesti dal Condifesa Verona CODIVE, la Compagnia assicuratrice a versare, ai sensi dell'art.1891 c.c., l'eventuale indennizzo a Condifesa Verona CODIVE (al quale pertanto, a tale scopo, viene espressamente attribuito il diritto di esercitare i diritti derivanti dal contratto di assicurazione); il Condifesa Verona CODIVE rilascerà quietanza liberatoria alla Compagnia, dandone tempestiva comunicazione al socio, cui verserà la parte di indennizzo eventualmente eccedente il debito consortile, avuto anche riguardo alla restituzione delle anticipazioni dei contributi;**
- **Condifesa Verona CODIVE, che viene quindi a ciò espressamente delegato, ad incassare, qualora previsto dalle disposizioni vigenti, per suo nome e per suo conto i contributi pubblici erogati dall'Autorità competente, in caso di anticipo dei medesimi da parte del Condifesa stesso.**
- **La firma apposta dall'Agente sul modulo di autocertificazione non lo coinvolge affatto nelle dichiarazioni rese dal socio; garantisce solo che la firma del socio è autografa.**
- **sul certificato, con il quale vengono assicurate produzioni biologiche, deve essere riportata la dicitura "PRODUZIONE BIOLOGICA", ovviamente il PGIR deve essere il prodotto BIO;**
- **sul certificato va sempre indicato il tasso di premio praticato, la soglia, la franchigia e l'esistenza di eventuali certificati non agevolati che devono essere obbligatoriamente consegnati a CODIVE;**

- **richiedere particolare attenzione sulla dichiarazione circa eventuale grandine anterischio, per evitare di incorrere in perdite di risarcimento e/o denunce legali;**
- la firma apposta sul certificato deve essere esclusivamente quella del socio intestatario, (o del rappresentante della società) e quella dell'Agente;
- la data indicata sul certificato deve corrispondere a quella di notifica (mod. A 500 o similare). Sullo stesso modello è necessario indicare sia la franchigia sia la garanzia, sia l'esistenza di una polizza non agevolata e naturalmente il valore assicurato.
- **come previsto dalla convenzione assicurativa, gli stampati dovranno pervenire inderogabilmente al Condifesa di difesa entro 15 giorni dalla data di notifica.** CODIVE, a sua volta, entro 15 giorni dal loro ricevimento li renderà disponibili alle Agenzie, che provvederanno per un sollecito ritiro in modo da restituirne copia all'assicurato entro il termine massimo di 30 giorni dalla sottoscrizione.
- **le denunce di danno trasmesse ai periti vanno contestualmente inviate anche al Condifesa.**

A coloro che per la restituzione dei certificati intendono avvalersi del servizio postale, chiediamo cortesemente di allegare ai certificati apposita busta prestampata ed affrancata in modo da velocizzare le procedure.

CODIVE si riserva il diritto di non accettare né convalidare certificati compilati in modo non corretto o non completo o non corredati di tutta la documentazione prevista e/o trasmessi oltre il termine specificato. I certificati non convalidati sono pertanto privi di ogni effetto nei confronti del Condifesa.

PRECISAZIONI

- **Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo, CODIVE si riserva la facoltà di non convalidare certificati e/o di sospendere o di annullare la convalida ad essi eventualmente già data.**
- Per l'iscrizione dei nuovi soci, **che devono essere imprenditori agricoli attivi, iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA e non essere soci di altri Condifesa,** è necessario compilare scrupolosamente ed in ogni sua parte il modello di domanda di adesione preposto. L'intestazione (la medesima che poi figura anche nel fascicolo aziendale) deve coincidere con il certificato di attribuzione della partita IVA, di cui va allegata fotocopia. Va allegata anche fotocopia della carta d'identità dell'imprenditore richiedente.

Nel sito internet **www.codive.it** sarà possibile consultare e da esso scaricare tutto quanto necessita. Nel ricordare che nel periodo assuntivo gli uffici sono a Vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 (alle 16.00 il venerdì), ci è gradito porgere i migliori e più cordiali saluti. *E chiedere anche comprensione se per la fretta abbiamo commesso qualche imprecisione o errore.*

Verona, 21 marzo 2024

Il Presidente
Davide Ronca

s. e. & o.